

L'ISTITUTO

all'Esposizione Universale di Parigi

DELL'ANNO 1900

Il Ministro della Pubblica Istruzione ha invitato l'Istituto tecnico e nautico di Napoli a concorrere alla Mostra universale di Parigi mediante i prodotti degli studii che si fanno nelle sue diverse sezioni.

Non è qui il caso di accennare, neanche brevemente, all'importanza di questa istituzione e alla molteplicità dei beneficî sociali che da essa derivano.

Ora mai gl' Istituti tecnici hanno ampiamente dimostrato di contribuire, con ogni previdenza, alle grandi risorse intellettuali, economiche ed industriali del paese, e quindi ogni parola al proposito torna superflua.

L'Istituto tecnico di Napoli, che nelle Mostre precedenti, sia italiane, sia straniere, non si tenne dal presentare all' esame altrui quanto fu in grado di raccogliere a testimonianza della serietà dei suoi propositi e del suo progressivo sviluppo, è sollecito anche oggi di concorrere alla Mostra universale di Parigi, e crede opportuno di far precedere all' elenco delle cose che sarà per esporre, un breve cenno storico, che abbracci, con le notizie della sua origine e del suo svolgimento, anche quelle che riflettono il suo stato presente. E a

tale proposito ci riportiamo in gran parte alla relazione presentata nel 1891 alla Mostra nazionale di Palermo.

Alcuni cenni sulle condizioni didattiche, morali ed economiche del R. Istituto tecnico e nautico di Napoli, sono inseriti negli annali (Vol. primo), che si aggiungono alle altre cose raccolte per la Mostra. A questi cenni aggiungeremo poche altre notizie, perchè, in breve sintesi, s'abbia sott'occhio quanto possa influire a formar giudizio esatto che leghi il presente al passato dell' Istituto.

L' Istituto tecnico di Napoli fu aperto il 30 ottobre 1862 sotto gli auspicii di Gioacchino Pepoli, allora Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

L' edificio dell' Istituto fu costruito secondo il progetto compilato dal Comm. Francesco Del Giudice, il quale fu poi il primo Preside.

Fu opera di lungo lavoro della Presidenza, dei Corpi Amministrativi e del Governo del Re, lo studio di render possibile quell' edificio ai bisogni di questa istituzione, o di trovare altra sede più convenevole. Prevalse quest'ultimo partito, e nel 1895-96 l' Istituto fu trasportato nell' attuale edificio di S. Carlo all' Arena, occupato precedentemente dal Convitto Cirillo.

I regolamenti che da principio determinarono l' indirizzo degli Istituti tecnici, sono quelli approvati con R. decreto del 14 Aprile 1864; i programmi d' insegnamento quelli approvati con R. Decreto del 18 Ottobre 1865.

Questi programmi subirono in prosieguo altre variazioni sino al 1885, epoca in cui andò in vigore un ordinamento completo degli Istituti tecnici.

I Programmi ora in vigore per gl' Istituti tecnici sono quelli che furono approvati con R. Decreto del 1891.

Questi programmi sono raccolti in apposito volume che s'invia alla Mostra.

I primi passi dell'Istituto furono incerti, come d'ogni opera che s'inizii: questa incertezza si andò man mano dissipando fino alla completa attuazione di tutti i provvedimenti governativi, la qual cosa ebbe effetto nel 1867.

Ben ripartito l'Istituto nelle sue varie Sezioni, prescritte le materie di insegnamento, stabiliti gli orari relativi, determinata la disciplina degli alunni, dichiarate le norme per gli esami, l'Istituto procedè, con ordinato svolgimento, incontro al suo finale e completo assestamento.

Esso abbraccia quattro Sezioni:

- 1) Fisico-Matematica,
- 2) Agrimensura,
- 3) Commercio e Ragioneria,
- 4) Industriale.

Il piano degli studi per le prime tre sezioni è comune a tutti gl' Istituti del Regno, mentre per la Sezione industriale è comune nel 1.^o anno, ed è speciale negli altri tre, secondo i bisogni e le particolari industrie locali. Le licenze dalle dette Sezioni, aprono l'adito alle Scuole superiori di Agricoltura e di Commercio.

La prima Sezione non è fine a sè stessa, ma dà il passaggio alla Università a chi vuol conseguire la laurea d'ingegnere; la seconda dà il diploma di perito-agrimensore, il quale costituisce titolo di preferenza nel conferimento dei posti di assistenti ai pubblici lavori, e vale per essere iscritto nell'albo dei periti giudiziarii; la terza rilascia il diploma di perito-commerciale e perito-ragioniere, il quale diploma è titolo di preferenza

per il conferimento degl'impieghi governativi, provinciali e municipali, e vale per essere iscritto nell'albo dei periti liquidatori presso i Tribunali; la quarta è suddivisa in quest'Istituto in tre sotto-sezioni; *a*) meccanica ed elettrotecnica, *b*) periti costruttori, *c*) capi direttori di opifici per la fabbricazione dei prodotti chimici. Ben sono risaputi i vantaggi che possono ricavarsi da questo triplice ordine di sotto-sezioni.

In ciascuna delle precedenti sezioni il corso degli studî dura quattro anni.

Riordinato l'Istituto tecnico, si aggiunsero ad esso le seguenti Sezioni speciali per l'insegnamento nautico:

- 1) Sezione dei Capitani marittimi,
- 2) Sezione dei Costruttori navali,
- 3) Sezione dei Macchinisti navali.

In queste sezioni si dà l'istruzione tecnica a coloro che intendono dedicarsi alla navigazione, alle arti e alle industrie marittime.

Presentemente sono in vigore i programmi di studio approvati con il R. Decreto del 1.º gennaio 1891, i quali sono raccolti in altro volume che s'invia alla Mostra.

In ciascuna di queste tre Sezioni il corso si compie in tre anni.

Il materiale scientifico per i due Istituti (tecnico e nautico) è dei più completi; si può affermare che il valore di esso raggiunga attualmente la cifra di circa trecentomila lire.

Non manca una sala di lettura con un corredo di oltre 3500 volumi, il cui valore fin oggi può ascendere a lire 30000. E fra le cose più notevoli che possiede l'Istituto, va anche ricordato l'Archivio della Presi-

denza, che conta già oltre 300 grossi volumi di documenti.

Tutto quanto riflette la vita dell' Istituto, a partire dal primo giorno del suo impianto fino ad oggi, è lì, vivo documentato, ben raccolto e custodito in quei volumi.

L' Istituto tecnico e nautico di Napoli raccoglie attualmente da 500 a 600 alunni: il suo mantenimento costa non meno di lire duecentomila l'anno, della qual somma la maggior parte è a carico dell' Amministrazione Provinciale, come prescrive la legge. Il modo con cui è ripartita tale somma per i diversi bisogni dell' Istituto, può rilevarsi dalla raccolta degli Annali (16 volumi) che s'inviano alla Mostra.

Entrambi gl' Istituti concorsero a tutte le mostre universali e nazionali: riportarono premi in diplomi di onore, medaglie d'oro, d'argento, e menzioni onorevoli, e trassero anche da ciò argomento per affermare l'opera del loro progressivo sviluppo.

Ogni anno vengono pubblicati gli Annali, nei quali sono inseriti alcuni lavori degl' insegnanti sopra argomenti letterarii e scientifici, e le notizie statistiche relative al numero degli alunni iscritti nell'anno in corso, al risultato degli esami di ammissione, di promozione e di licenza; non che il quadro delle tasse pagate dagli alunni, il bilancio consuntivo per l'anno precedente ed il preventivo per quello in corso: l'elenco del nuovo materiale scientifico; quello delle opere e dei periodici acquistati per la Biblioteca, quello ancora dei libri di testo prescritti o consigliati; e tutte quelle altre notizie che riguardano l'andamento dell' Istituto.

A dimostrare i risultati ottenuti con gli attuali ordinamenti scolastici in vigore, s'inviano all'Esposizione

di Parigi gli oggetti indicati nel seguente elenco, avvertendo che i disegni raccolti ne' diversi *album* ed i lavori di calligrafia, di geografia, di computisteria e di ragioneria non furono preparati espressamente per la Mostra (la qual cosa del resto sarebbe stata impossibile, perchè l'invito pervenne a questo Istituto verso la fine dell'anno scolastico), ma furono invece prescelti fra i compiti scolastici eseguiti dagli alunni durante l'anno; per questa ragione i saggi che s'invisano, dànno una idea genuina de' risultati di alcuni insegnamenti in questo Istituto.

ELENCO DEGLI OGGETTI PRESENTATI ALLA ESPOSIZIONE UNIVERSALE
DI PARIGI

- N. 1. Cenni sulle condizioni didattiche, morali ed economiche dell'Istituto dalla fondazione fino al 1884. Un volume.
- » 2. Annali dell'Istituto dal 1884 al 1898, sedici volumi.
- » 3. Descrizione sommaria del materiale scientifico ne'varii gabinetti. Un volume.
- » 4. Regolamento interno dell'Istituto. Un volume
- » 5. Programmi ed orari in vigore negl'Istituti tecnici. Un volume.
- » 6. Programmi ed orari in vigore nella Sezione industriale dell'Istituto tecnico di Napoli. Un volume legato.
- » 7. Programmi ed orari in vigore negl'Istituti Nautici. Un volume.
- » 8. Album contenente ventidue fotografie de'gabibetti, de' laboratori e di alcune scuole di questo Istituto.
- » 9. Album di disegni ornamentali della 1.^a classe.
- » 10. Idem id. » 2.^a »
- » 11. Idem architettonici » 3.^a »
- » 12. Idem id. » 4.^a »

- N. 13. Album di disegni di costruzione della 3.^a classe
» 14. Idem id. » 4.^a »
» 15. Idem topografico » 2.^a 3.^a 4.^a cl.
» 16. Idem di costr. navale » 1.^a 2.^a 3.^a cl.
» 17. Idem di macch. a vap. mar. 1.^a 2.^a 3.^a cl.
» 18. Relazione sul progetto di una macchina a triplice espansione.
» 19. Album dei lavori di calligrafia, 2.^a, 3.^a e 4.^a classe.
» 20. Lavori scolastici di geografia, 1.^a e 2.^a classe. Un volume.
» 21. Lavori di computisteria e ragioneria, 3.^a classe. Una cartella.
» 22. Lavori di computisteria e ragioneria, 4.^a classe. Una cartella.
» 23. Relazioni sul Banco Modello, 4.^a classe, Sez. Commercio.

Opere di vari professori di questo Istituto.

- » 24. Amanzio D. — Aritmetica pratica, un volume, Napoli, Iovene, 1897.
» 25. Idem — Trattato di aritmetica teorica, un volume, Napoli, Iovene, 1898.
» 26. Idem — Trattato di algebra elementare, un volume, Napoli, Pellerano, 1899.
» 27. Idem — Sette lezioni di algebra, un volume, Napoli, Pellerano, 1888.
» 28. Balbi F. — Lezioni di letteratura, un volume, Napoli, Pontieri, 1896.
» 29. Bellini D. — L'ornamentazione lineare, album di 25 tavole, Roma, Danesi.
» 30. Idem — Analisi dal vero per l'insegnamento dell'ornato, album di 25 tavole, Roma Danesi.
» 31. Chiaia S. — Antologia della prosa italiana, secondo volume, Napoli, Rondinella, 1895.

- N. 32. Idem — La figlia del colono, un volume, Napoli, Trani, 1873.
- » 33. Idem — Lezioni di letteratura italiana, un volume, Napoli, Rondinella, 1888.
- » 34. Corvetto V. — Gli indicatori ed i loro diagrammi, un volume, Napoli, 1898.
- » 35. Cotani G. — Esercizi di chiaroscuro per lo studio dell'ornato, album di 12 tavole, Roma, Danesi.
- » 36. Eugenio V. — Traduzione dell'Algebra del Todhunter, con aggiunte, due volumi legati in uno, Napoli, Marghieri, 1880.
- » 37. Idem — Traduzione degli elementi di Trigonometria del Todhunter, con aggiunte e note, un volume, Napoli, Marghieri, 1887.
- » 38. Idem — Traduzione degli elementi di Meccanica del Todhunter, con aggiunte e note, un volume, Napoli, Marghieri, 1876.
- » 39. Idem — Traduzione della Trigonometria piana del Todhunter, con aggiunte e note, un volume, Napoli, Pellerano, 1888.
- » 40. Idem — Traduzione della trigonometria sferica del Todhunter, con aggiunte e note, un volume, Napoli, Pellerano, 1875.
- » 41. Laurenzi D. — Esercizi progressivi sulla lingua inglese, un volume, Napoli, Iovene, 1896.
- » 42. Idem — Nuovo metodo teorico-pratico per la lingua inglese, un volume, Napoli, Iovene, 1896.
- » 43. Mariani L. — M. T. Cicerone e i suoi tempi, un volume, Napoli, Giannini, 1898.
- » 44. Idem — Grammatica della lingua latina, un volume, Napoli, Morano, 1884.
- » 45. Idem — Le odi e gli epodi di A. Orazio Flacco, un volume, Napoli, Morano, 1899.
- » 46. Pasquale G. e F. — Elementi di Botanica, un volume, Napoli, Iovene, 1892.

- N. 47. Ripandelli A. — Storia d' Italia , tre volumi , Napoli , Morano, 1898.
- » 48. Romei R — Nouvelle anthologie française et italienne, un volume, Napoli, Paravia, 1898.
- » 49. Ruotolo R. — Corso di Topografia e sue applicazioni. Due volumi con appendici, Napoli, Giannini, 1890-1893-1894.
- » 50. Sabatini L. — Corso completo di calligrafia , un volume, Napoli, Richter, 1895.
- » 51. Schipa M. — Il Regno di Napoli sotto i Borboni, un volume, Napoli, Pierro, 1900.
- » 52. Stella A. — Elementi di Computisteria. Parte 1.^a, un volume, Napoli, Chiurazzi, 1897.
- » 53. Idem — Compendio di Ragioneria Generale, un volume, Napoli, Pierro, 1896-97.
- » 54. Vianello V. — Corso Elementare di Computisteria e Ragioneria. Un volume, Messina, Tumarchi 1898.

Napoli, 31 ottobre 1899.

Il Preside
V. Eugenio

Premii ottenuti all'Esposizione di Parigi

L'Istituto fu premiato con medaglia d'oro.

Al Preside V. Eugenio fu assegnata la medaglia d'argento a titolo di premio per l'opera da lui prestata nella preparazione della mostra.